

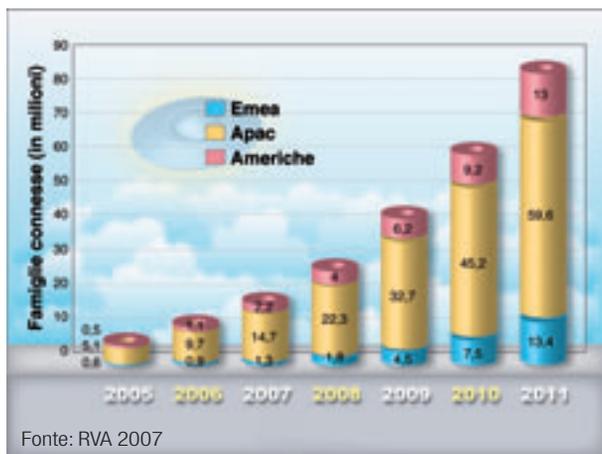
# Connessioni... private

Maddalena Pria

In linea con le previsioni del Technology Forecast per il quinquennio 2006-2011, il mercato globale dell'Ftth (Fiber To The Home) segue un andamento incoraggiante. Si prevede che il numero delle abitazioni connesse tramite fibra ottica crescerà, rispetto agli undici milioni del 2006, fino a 86 milioni entro la fine del 2011, cifra concidente con una fornitura del servizio

**Il mercato dell'Ftth si sta ampliando e i soggetti coinvolti cercano risposte adeguate rivolgendosi ad aziende specializzate**

per circa il cinque per cento dei nuclei familiari mondiali. Una simile crescita mostra fin d'ora di essere trainata dai mercati asiatici (Apac), che dovrebbero raggiungere i 59 milioni di abbonati al termine del quinquennio; il resto degli utilizzatori sarà equamente spartito tra i mercati americani, europei, mediorientali e africani (Emea).



Fonte: RVA 2007

**La crescita prevista per il mercato dell'Ftth mostra che i paesi della regione asiatica del pacifico continueranno a svolgere il ruolo del leone nello sviluppo del settore**

Ancora nel 2006, varie tecnologie xDSL hanno cercato di ridurre il gap tra l'offerta e la domanda di maggiore larghezza di banda. Si è trattato, però, di una 'risposta tampone', poiché queste famiglie di tecnologie forniscono tipicamente trasmissione digitale di dati nell'ultimo miglio attraverso i fili del telefono e sono soggette a limitazioni in termini di distanza

fra utente e centrale telefonica. Il 2008, invece, si è aperto con segnali estremamente positivi riguardo a un concreto avvio di una sostituzione massiva delle reti in rame con reti in fibra ottica: la tecnologia Ftth, infatti, permette il collegamento, tramite fibra ottica, fino alle singole abitazioni, distinguendosi quindi dai collegamenti Fttb (Fiber To The Building) e Fttc (Fiber To The Curb), caratterizzati dal fatto che il segnale ottico raggiunge rispettivamente la strada o l'edificio e da quel momento viene convertito in segnale elettrico per essere trasportato alle abitazioni tramite cavo coassiale o doppio telefonico.

## Crescere in tre passi

Alla luce di dati effettivi e previsionali così incoraggianti, gli operatori dell'industria delle fibre ottiche hanno messo in atto strategie di crescita costituite da tre mosse fondamentali. La prima fase è basata sull'accrescimento del livello tecnologico dell'offerta xDSL tramite l'installazione di un'infrastruttura Ftte (Fiber To The Exchange) completamente in rame. A questo punto, la seconda fase dell'operazione, basata sulla tecnologia 'ultra broadband', è finalizzata al raggiungimento dell'offerta Triple Play (telefonia fissa, connessione a Internet, IPTV Internet Protocol Television). Questo passaggio significa aumento dei cavi in fibra e movimento progressivo delle fibre stesse verso l'esterno, ovvero verso le strutture amministrative, gli edifici e, in parte, verso le case private. La terza e ultima fase consiste nell'arrivo dell'infrastruttura in fibre il più in profondità possibile, con un indiscutibile mutamento a livello quantitativo e qualitativo: numerosi cavi in fibra ottica dalle caratteristiche più diverse si renderanno necessari per superare le differenze strutturali tra città, zone residenziali e campagna. E i cavi da soli non potranno risolvere tutto: numerosi componenti aggiuntivi, reti ad alta ingegnerizzazione in grado di creare la struttura ottimale e innovativi metodi di installazione saranno essenziali per lo sviluppo di una rete Ftth di massa.

## Le squadre in campo

La fisionomia dell'Ftth mette innanzitutto in campo componenti eterogenee, accomunate, però, dal medesimo obiettivo, ovvero trovare il modo per fornire la maggiore larghezza di banda possibile al maggior numero di utenti. Oggi, realtà locali, come i consigli comunali e i municipi, nutrono un pro-

Fonte: Nexans